

| | |
|---|--|
| FACOLTÀ | Scienze MMFFNN |
| ANNO ACCADEMICO | 2013-2014 |
| LAUREA MAGISTRALE | Scienze della Natura |
| INSEGNAMENTO | Ecologia Vegetale |
| TIPO DI ATTIVITÀ | Caratterizzante |
| AMBITO DISCIPLINARE | Discipline ecologiche |
| CODICE INSEGNAMENTO | 02693 |
| ARTICOLAZIONE IN MODULI | NO |
| NUMERO MODULI | |
| SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI | BIO/03 |
| DOCENTE COINVOLTO (MODULO) | Maurizio Sajeve Associato Università di Palermo |
| CFU | 6 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 102 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE | 48 |
| PROPEDEUTICITÀ | Nessuna |
| ANNO DI CORSO | I |
| SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI | Consultare il calendario didattico 2013-2014 sul sito del CdL |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali |
| MODALITÀ DI FREQUENZA | Facoltativa, Obbligatoria |
| METODI DI VALUTAZIONE | Prova Orale |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi |
| PERIODO DELLE LEZIONI | Primo semestre |
| CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE | Consultare il calendario didattico 2013-2014 sul sito del CdL |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | Giorni e orari di ricevimento: mercoledì 11-13 o su appuntamento |

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti avanzati per la redazione di studi ecologici e conservazionistici.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi che si intraprendono.

Abilità comunicative

Capacità di esporre i risultati degli studi. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute ambientali degli interventi di conservazione.

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore conservazione della natura.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si prefigge di fornire gli strumenti per la comprensione delle risposte a fattori ambientali stressanti delle piante che costituiscono fondamento per l'applicazione degli strumenti rivolti alla

salvaguardia, valorizzazione e sfruttamento sostenibile della biodiversità.
 Lo studente acquisirà conoscenza della biologia delle piante consentendogli di proporre modelli per lo sfruttamento sostenibile ed il reperimento di risorse biologiche. Saranno prese in considerazione le principali convenzioni internazionali sulla conservazione della Biodiversità (CITES e RIO) ed evidenziati gli stretti rapporti tra ecologia vegetale e applicazione delle convenzioni
 L'approccio è di tipo integrato e comparativo e prevede la conoscenza delle più moderne metodologie analitiche, tecniche e strumentali che trovano sviluppo e completamento nella scelta della tesi sperimentale.

| MODULO | ECOLOGIA VEGETALE |
|--------------------------|---|
| ORE FRONTALI | LEZIONI FRONTALI |
| 6 | Ecologia della fotosintesi |
| 6 | Ecologia dell'acqua |
| 8 | Ecologia dell'impollinazione |
| 4 | Impollinazione nelle Apocynaceae |
| 4 | Rapporto mutualistico Chiroterri Cactaceae |
| 4 | Ecologia del deserto. Evoluzione dei fusti fotosintetici nelle Cactaceae. Convergenza evolutiva Cactaceae - Euphorbiaceae |
| 4 | La perdita del fusto come adattamento ad ambienti desertici: il genere <i>Lithops</i> . |
| 4 | Metaboliti secondari e loro significato ecologico |
| 4 | Il ruolo dell'ecologia vegetale nelle convenzioni internazionale CITES |
| 4 | La Convenzione sulla Conservazione della Biodiversità: aspetti ecologici |
| | |
| | |
| | |
| TESTI CONSIGLIATI | Pignatti: Ecologia Vegetale, UTET; pubblicazioni e materiale messi a disposizione dal docente. Odum e Barrett: fondamenti di Ecologia, Piccin |